

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2686 del 27/05/2022
Oggetto	DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ART. 28 e EMILIANA CONGLOMERATI SPA E CCPL INERTI SPA (ORA RESTA SRL)- DOMANDA 17.03.2022 DI CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AREE VERDI, IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. FRAORE. CAMBIO DI TIROLARITA' E NULLAOSTA ALLO SVINCOLO DELLA CAUZIONE. PROC PRPPA0929.SINADOC 19622
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2842 del 27/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

visti

il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);

le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

PRESO ATTO della domanda presentata in data 17.03.2022 prot PG/2022/45008 , da Emiliana Conglomerati S.p.A., con sede in Reggio Emilia (RE), via A. Volta n 5, pec emilianaconglomerati@pec.it, C.F. e P.IVA: 02503180354 con la quale è stato chiesto il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento PRPPA0929.

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato alla Regione Emilia Romagna in data 03.11.2014 il deposito cauzionale pari a € 3742,58 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" da parte della ditta CCPL Inerti S.p.A. allora titolare della concessione;

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo dell'istanza suddetta, da cui si evince che la Ditta Emiliana Conglomerati S.p.A., con sede in Reggio Emilia (RE), via A. Volta n 5, pec emilianaconglomerati@pec.it, C.F. 02503180354 è subentrata alla società CCPL Inerti S.p.A., ora Resta S.r.l. con sede in Reggio Emilia (RE), Via M. K. Gandhi n. 16, pec resta@legalmail.it C.F. 02353970359,

come risulta da atto di vendita in data 11.03.2019 Repertorio 49103 Racc. 17279 e atto di fusione societaria in data 14.12.2021 Repertorio 51958 Racc 19223, redatti dal Notaio Dott. Antonio Caranci in Reggio Emilia, mentre la derivazione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione di cui alla Determinazione RER n° 13482 del 29/09/2014 e successiva Variante DET-AMB-2019-394 del 28/01/2019;

DATO ATTO - della congruità della documentazione presentata a conferma di quanto richiesto in istanza;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino all'anno 2022 e che pertanto la somma di € 3742,58, prestata a garanzia, può essere svincolata;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale di cui sopra versato in data 03.11.2014;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 "Approvazione progetto Demanio idrico" individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

DETERMINA

DI RICONOSCERE, a tutti gli effetti e per le causali in premessa specificate, la Ditta Emiliana Conglomerati S.p.A., con sede in Reggio Emilia (RE), via A. Volta n 5, pec emilianaconglomerati@pec.it, C.F. 02503180354, titolare nella concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento PRPPA0929 in Comune di Parma (PR).

DI DICHIARARE che nulla osta alla restituzione della somma di € 3742,58 versata a titolo di deposito cauzionale alla società CCPL Inerti S.p.A., ora Resta S.r.l., con sede in Reggio Emilia (RE), Via M. K. Gandhi n. 16, pec resta@legalmail.it C.F. 02353970359,;

DI NOTIFICARE copia del provvedimento Ai soggetti interessati ed alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;

DI PRENDERE ATTO che la ditta subentrante ha provveduto al pagamento dell'importo di € 328,46 a titolo di deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna

DI DARE ATTO:

-che il Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio;

-che l'Amministrazione ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o

quantitative del prelievo, al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 22, DLgs n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;

-che secondo quanto previsto dal il Dlgs n. 33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933, il subentrante si assume l'onere del versamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.